

Nei termini previsti dal DL. n. 57 del 20 febbraio 2017 ***“Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti”*** e, più in particolare, dall'art. 6 comma 1,

si precisa che la Banca, nel corso dell'anno 2021, ha esaminato n. 51 proposte di nuovo affidamento/incremento fidi riferibili a società titolari dello specifico attributo.

Le istruttorie che hanno comportato una deroga rispetto ai tempi di delibera previsti dalla normativa interna, che assegna priorità alle richieste di finanziamento avanzate dalle aziende titolari del rating di legalità, sono riferibili a n. 9 posizioni per le quali si è registrata:

- la necessità di eseguire approfondimenti in seguito a variazioni di controllo ed operazioni di fusione infragruppo [n.1 società]
- la necessità di eseguire approfondimenti di natura contabile e commerciale, anche in relazione a specifiche richieste/esigenze pervenute in itinere [n. 8 società],

Inoltre, in ottica di gestione prudenziale delle relazioni – anche da avviare - l'Istituto ha ritenuto di declinare le richieste avanzate da n.2 clienti per mancata sostenibilità dell'impegno assumendo e della situazione di stallo di taluni mercati di riferimento.